



UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II

FRANCESCO ATTRUIA

Anno accademico	2018/19
CdS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Codice	070LL
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II	L-LIN/04	LEZIONI	54	FRANCESCO ATTRUIA ROSA CETRO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso ha come obiettivo il raggiungimento del livello B1 di conoscenza della lingua francese, stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le lezioni frontali con i docenti, unitamente alle esercitazioni scritte e orali svolte dai collaboratori ed esperti linguistici (CEL), mirano a offrire agli studenti gli strumenti per acquisire, perfezionare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative previste per il livello indicato.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per il modulo 1 (dott.ssa Cetro) la valutazione consisterà in una prova intercorso su aspetti teorici e pratici della traduzione.
Modulo 2 (dott. Attraia) : Colloquio finale con il docente

Capacità

In linea con i descrittori europei dei risultati formativi (descrittori di Dublino), rapportati alle competenze richieste del QCER, alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di:
acquisire concetti teorici e strumenti pratici per la traduzione del testo teatrale, riconoscere e contestualizzare il testo, riconoscere le peculiarità linguistiche e culturali della lingua di partenza e di arrivo, sviluppare capacità critiche di giudizio, sapere organizzare e strutturare un discorso argomentativo, acquisire con l'aiuto del docente un metodo di studio autonomo e accostarsi senza difficoltà alle letterature scientifiche del settore.

Modalità di verifica delle capacità

Colloquio finale con il docente

Comportamenti

Lo studente dovrà sviluppare un metodo di studio adeguato all'apprendimento di nozioni e concetti della traduttologia moderna, nonché della terminologia scientifica utile a restituire in lingua francese tali contenuti. Dovrà inoltre imparare a riconoscere le peculiarità del testo teatrale e sviluppare le competenze operative necessarie alla traduzione di testi più o meno complessi

Modalità di verifica dei comportamenti

Colloquio finale con il docente

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso presuppone un livello di competenza linguistica A2 del QCER

Indicazioni metodologiche

lezioni frontali
esercitazioni in aula
partecipazione a seminari
studio individuale
Sebbene non obbligatoria, la frequenza del corso è fortemente consigliata



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso intende fornire le nozioni teoriche di base riguardanti la teoria e la prassi della traduzione, con particolare riferimento ai problemi e alle difficoltà traduttive del testo teatrale. Sono previsti due moduli di insegnamento. Nel primo modulo, le problematiche affrontate saranno principalmente rivolte alla definizione del concetto di traduzione, le fasi di evoluzione della traduttologia, la classificazione dei processi traduttivi, l'intraducibilità e gli aspetti culturali della traduzione. Il secondo modulo verterà sulla traduzione del testo teatrale. Partendo dalla triplice classificazione di traduzione esposta da R. Jakobson, il corso si avvarrà dei fondamenti di linguistica testuale e dell'analisi del discorso letterario di area francofona per delimitare le peculiarità del testo teatrale, fornire strumenti e strategie adeguate alla traduzione, risolvere particolari difficoltà traduttive legate alla resa del dialogo, le didascalie, il linguaggio performativo, i vuoti e i silenzi del testo. I testi selezionati per le esercitazioni riguarderanno prevalentemente opere del XIX e XX secolo.

Bibliografia e materiale didattico

Per il modulo 1 – Teoria e prassi della traduzione (Rosa Cetro)

J. PODEUR, *Jeux de traduction / Giochi di traduzione*, Napoli, Liguori, 2008, introduzione (pp. XI-XVI) + capitoli 1, 2, 3 e 4 (pp. 1-70).

Y. GAMBIER, "Compétences pour les traducteurs professionnels, experts et communication multilingue et multimédia", EMT, 2009 (disponibile sullo spazio Moodle del corso).

Per il modulo 2 – Tradurre per il teatro: problematiche teoriche e strategie operative (Francesco Attruia)

Manualistica

Adam, J.-M., *La linguistique textuelle. Introduction à l'analyse textuelle des discours*, Paris, Colin, 2008, ch. 1 (dispensa fornita dal docente)

Maingueneau D., *Manuel de linguistique pour les textes littéraires*, Paris, A. Colin, 2012 (e seguenti), solo i capitoli 1,2,3,4.

Pavis P., *L'analyse des textes dramatiques*, Paris, A. Colin, 2016, solo la prima parte.

Letteratura scientifica

Eco U., *Dire quasi la stessa cosa*, Milano, Bompiani, 2003, capitolo 13, pp. 315-344.

Gregory W., « Jouabilité : un concept indéfinissable, incontournable... traduisible ou intraduisible ? », *Traduire*, 222, 2010, pp. 7-21.

Jakobson R., *Essais de linguistique générale*, « Aspects linguistiques de la traduction », Paris, Minuit, t. I, parte prima, capitolo 4.

Testi di approfondimento non obbligatori

Bassnett S., *Translating for the Theatre: The Case Against Performability*, *TTR : traduction, terminologie, rédaction*, 4 (1), 1991, pp. 99–111.

Dufiet J.-P., Petitjean A., *Approches linguistiques des textes dramatiques*, Paris, Classiques Garnier, 2013, pp. 7-44.

Petitjean A., *Études linguistiques des didascalies*, Limoges, Lambert-Lucas, 2012, pp. 7-52.

Ubersfeld A., *Les termes clés de l'analyse du théâtre*, Paris, Seuil, 1996.

Eventuali modifiche e/o ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate durante il corso. Sarà cura del docente fornire agli studenti il materiale per le esercitazioni.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma di esame è identico per gli studenti frequentanti e non frequentanti

Modalità d'esame

L'esame è strutturato in due parti: una prova scritta e orale con i collaboratori ed esperti linguistici, volta ad accertare i contenuti appresi durante il corso di lettorato, e una prova di linguistica suddivisa, a sua volta, in due moduli (vedi contenuti del programma). Il completamento dell'esame di lettorato è necessario per l'accesso all'esame orale di lingua e linguistica.

Si considerano frequentanti gli studenti che sono presenti almeno al 70% delle lezioni. Questi studenti possono accedere alle prove in itinere che si svolgono durante tutto l'anno e che varranno come esame scritto. Gli studenti che non riescono a seguire un minimo del 70% delle lezioni non possono accedere alle prove in itinere e devono sostenere l'esame durante le sessioni previste.

Altri riferimenti web

Per i moduli di linguistica francese e le esercitazioni con i CEL, consultare rispettivamente le piattaforme dedicate: [moodle area umanistica](#) e [moodle CLJ](#)

Note

Per quanto non espressamente indicato nel programma, si invitano gli studenti a contattare i docenti via mail

Gli avvisi relativi ad eventuali variazioni, assenze e recuperi saranno sempre pubblicati alla voce "NOTE" della pagina del docente su Unimap

Ultimo aggiornamento 02/05/2019 20:58